- Sezione 2 -

RICOSTRUZIONI CARRIERA

DATI ECONOMICI
CCNL COMPARTO SCUOLA

VARIAZIONI RETRIBUTIVE
ARCO TEMPORALE
1993/2019

DATI ECONOMICI

CC.NN.LL. COMPARTO SCUOLA VARIAZIONI RETRIBUTIVE 1993/2019

01/01/1993	Applicazione D.P.R. 399/88 + £240.000 **(aumento lordo su 12 mensilità)** per tutte le qualifiche
01/01/1994	Attribuzione di eventuali "scatti" maturati nel corso del 1993, posticipati per "blocco" retribuzioni
01/04/1994	1^ tranche indennità vacanza contrattuale, differenziata per qualifica ma non per anzianità
01/07/1994	2^ tranche indennità vacanza contrattuale differenziata per qualifica ma non per anzianità
01/01/1995	1^ tranche Contratto 23/08/1995*
01/12/1995	2^ tranche Contratto 23/08/1995*

***L'aumento riassorbe l'indennità vacanza contrattuale, ma si conserva l'importo di € 240.000**

DATI ECONOMICI

CC.NN.LL. COMPARTO SCUOLA VARIAZIONI RETRIBUTIVE 1993/2019

01/01/1996	Inquadramento nei c.d. "Gradoni" Vengono introdotte le posizioni stipendiali **0 - 3 - 9 - 15 - 21 - 28 - 35** Il personale viene inquadrato sulla base dell'anzianità riconosciuta al 31/12/1995, arrotondata per difetto o per eccesso con riferimento alla frazione di 6 mesi 1^ tranche CCNL 01/08/1996 (biennio 1996/97)
01/11/1996	2^ tranche CCNL 01/08/1996 (biennio 1996/97)
01/07/1997	3^ tranche CCNL 01/08/1996 (biennio 1996/97)
01/11/1998	1^ tranche CCNL 26/05/1999 (biennio 1998/99)
01/07/1999	2^ tranche CCNL 26/05/1999 (biennio 1998/99)

DATI ECONOMICI

CC.NN.LL. COMPARTO SCUOLA VARIAZIONI RETRIBUTIVE 1993/2019

01/07/2000	1^ tranche CCNL 15/03/2001 (biennio 2000/2001)
01/01/2001	2^ tranche CCNL 15/03/2001 (biennio 2000/2001)
01/01/2002	1^ tranche CCNL 24/07/2003 (biennio 2002/2003)
01/01/2003	2^ tranche CCNL 24/07/2003 (biennio 2002/2003) **Conglobamento indennità integrativa speciale nello stipendio**
01/01/2004	1^ tranche CCNL 07/12/2005 (biennio 2004/2005)
01/02/2005	2^ tranche CCNL 07/12/2005 (biennio 2004/2005)
01/01/2006	1^ tranche CCNL 29/11/2007 (biennio 2006/2007)
01/01/2007	2^ tranche CCNL 29/11/2007 (biennio 2006/2007)
01/02/2007	3^ tranche CCNL 29/11/2007 (biennio 2006/2007)
31/12/2007	**Sequenza contrattuale 08/04/2008 – SOLO DOCENTI**

DATI ECONOMICI

CC.NN.LL. COMPARTO SCUOLA VARIAZIONI RETRIBUTIVE 1993/2019

01/04/2008	1^ tranche CCNL 23/01/2009 (biennio 2008/2009)
01/07/2008	2^ tranche CCNL 23/01/2009 (biennio 2008/2009)
01/01/2009	3^ tranche CCNL 23/01/2009 (biennio 2008/2009)
01/04/2010	Indennità vacanza contrattuale differenziata per qualifica ma non per anzianità
01/07/2010	Indennità vacanza contrattuale differenziata per qualifica ma non per anzianità

CCNL 04/08/2011

Rimodulazione posizioni stipendiali

SOPPRESSIONE FASCIA STIPENDIALE ANNI 3-8

(in seguito richiameremo l'argomento per maggiori dettagli)

DATI ECONOMICI

CC.NN.LL. COMPARTO SCUOLA VARIAZIONI RETRIBUTIVE 1993/2019

01/01/2016	1^ tranche CCNL 19/04/2018 (triennio 2016/2018)
01/01/2017	2^ tranche CCNL 19/04/2018 (triennio 2016/2018)
01/03/2018	3^ tranche CCNL 19/04/2018 (triennio 2016/2018)
01/04/2018	Conglobamento IVC 2010
01/04/2019	Indennità vacanza contrattuale differenziata per qualifica e posizione stipendiale
01/07/2019	Indennità vacanza contrattuale differenziata per qualifica e posizione stipendiale

CCNL 04/08/2011

Art. 2 - Rimodulazione posizioni stipendiali

1. Le posizioni stipendiali di cui alla tabella B allegata al CCNL sottoscritto il 23/01/2009 sono ridefinite secondo le indicazioni di cui all'allegata tabella A.

POSIZIONI STIPENDIALI A DECORRERE DAL 1/9/2010 (valori in Euro per 12 mensilità)

TABELLA A	da 0 a 8	da 9 a 14	da 15 a 20	da 21 a 27	da 28 a 34	da 35
Collaboratore scolastico	14.903,94	16.242,79	17.221,92	18.186,09	18.913,31	19.423,09
Assistenti amministrativi	16.696,06	18.411,10	19.680,15	20.956,80	21.865,96	22.562,63
DSGA	22.073,10	24.707,17	27.031,17	29.517,34	32.071,98	34.556,83
Doc. infanzia e primaria	19.324,27	21.454,06	23.332,06	25.154,66	26.952,89	28.291,99
Doc. I grado	20.973,22	23.444,75	25.623,29	27.738,87	29.814,05	31.352,07
Doc. diplomato II grado	19.324,27	21.454,06	23.332,06	26.049,63	27.832,86	29.187,49
Doc. laureato II grado	20.973,22	24.062,51	26.407,69	29.394,95	31.352,07	32.912,17

CCNL 04/08/2011
Art. 2 - Rimodulazione posizioni stipendiali

2. Il personale già in servizio a tempo indeterminato alla data del 1/9/2010, inserito o che abbia maturato il diritto all'inserimento nella pre-esistente fascia stipendiale "3-8 anni", conserva "ad personam" il maggior valore stipendiale in godimento, fino al conseguimento della fascia retributiva "9-14 anni".

3. Il personale già in servizio a tempo indeterminato alla data del 1/9/2010, inserito nella pre-esistente fascia stipendiale "0-2 anni", conserva il diritto a percepire "ad personam", al compimento del periodo di permanenza nella predetta fascia, il valore retributivo della pre-esistente fascia stipendiale "3-8 anni", fino al conseguimento della fascia retributiva "9-14 anni".

Importo dell'indennità integrativa speciale annua lorda, x 12 mensilità in Euro, relativa alle qualifiche del personale scolastico

Collaboratore scolastico	6.207,15
Assistente amministrativo/assistente tecnico	6.280,06
Direttore dei servizi generali e amministrativi (ex segretari)	6.641,40
Docente di scuola dell'infanzia/primaria	6.384,09
Docente di Scuola Media - 1^ grado	6.459,63
Docente di scuola superiore laureato	6.459,63
Docente di scuola superiore diplomato (insegnante tecnico-pratico)	6.384,09
Dirigente Scolastico	6.705,27

Il personale transitato dagli Enti Locali allo Stato a decorrere dal 01/01/2000, conserva l'indennità integrativa del ruolo precedente, se più elevata.

La differenza costituisce assegno ad personam non riassorbibile.

DOMANDA-RISPOSTA

Domanda:

Perché dobbiamo prestare attenzione all'importo dell'indennità integrativa speciale se dal 01/01/2003 è conglobata nello stipendio?

Risposta:

Ai fini pensionistici lo **stipendio base** (+ posizione economica ATA, assegno ad personam, RIA…) viene **maggiorato del 18%,** mentre **l'indennità integrativa speciale non può essere maggiorata;** perciò nell'indicazione dei dati retributivi utili per la pensione le 2 voci – stipendio/i.i.s. devono essere tenute distinte

RIEPILOGO PASSAGGI POSIZIONI STIPENDIALI

0 - 8
9 - 14
15 - 20
21 - 27
28 - 34
35

RIEPILOGO PASSAGGI RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI

0 - 14
15 - 27
28 - 34
Come si può notare, la retribuzione professionale presenta solo 3 fasce

RIEPILOGO PASSAGGI COMPENSO INDIVIDUALE ACCESSORIO ATA

Il compenso individuale accessorio ATA non presenta variazioni di fascia; varia solo con la qualifica di appartenenza: il Collaboratore Scolastico ha lo stesso importo se si trova nel GRADONE 9 o nel GRADONE 35; accade lo stesso per l'Assistente amministrativo.

RICOSTRUZIONE CARRIERA

NOTE

La ricostruzione di carriera è un istituto per definire lo stato economico del personale scolastico, la cui retribuzione dipende non solo dal profilo o qualifica di appartenenza, ma anche dal servizio pregresso riconoscibile e da eventuali altri benefici attribuibili.

Si attiva:

- **a domanda, quando il dipendente chiede il riconoscimento di servizi e/o benefici**
- **d'ufficio, nei passaggi di ruolo - nei passaggi da altra amministrazione**

La DOMANDA si presenta al Dirigente scolastico:

- **Dopo la conferma in ruolo**
- **Nel periodo compreso fra il 1^ settembre e il 31 dicembre di ogni anno (L. 107/2015 art.1 c. 209)**

ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO:

- **Le istituzioni scolastiche adottano i provvedimenti entro il 28 febbraio.**

RICOSTRUZIONE CARRIERA
PRESCRIZIONE

- **Per il DIRITTO:**

  la domanda deve essere presentata entro il termine massimo di 10 anni dal superamento del periodo di prova

  (prescrizione ordinaria art. 2946 Codice Civile)

- **Per i BENEFICI ECONOMICI:**

  si applica la prescrizione quinquennale (art. 2948 Codice Civile)

RICOSTRUZIONE CARRIERA

CIRCOLARE M.E.F.
Ragioneria Generale dello Stato
n. 27 del 06/10/2017

“Decorrenza della prescrizione del diritto alla corresponsione degli arretrati stipendiali in caso di ritardo nell’emissione del provvedimento di ricostruzione della carriera”

RICOSTRUZIONE CARRIERA

CIRCOLARE M.E.F.
Ragioneria Generale dello Stato
n. 27 del 06/10/2017

In sintesi:

Nell'ipotesi di tardiva emissione del Decreto di ricostruzione e in mancanza di formali atti interruttivi del termine prescrizionale da parte degli interessati, VENGONO PAGATI SOLO GLI ARRETRATI RELATIVI AL QUINQUENNIO ANTECEDENTE L'EMISSIONE DEL Decreto STESSO.

RICOSTRUZIONE CARRIERA

DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL FASCICOLO PER LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA (RICONOSCIMENTO SERVIZI)

A - PRIMO RICONOSCIMENTO:

- **Dichiarazione dei servizi**
- **Domanda di riconoscimento + documentazione servizi**
- **Titolo di studio**
- **Contratto a tempo indeterminato, registrato**
- **Relazione sul periodo di prova e conferma in ruolo**

RICOSTRUZIONE CARRIERA

DOCUMENTI CHE COMPONGONO IL FASCICOLO PER LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA (RICONOSCIMENTO SERVIZI)

B - PASSAGGIO DI RUOLO:

- **Contratto relativo al passaggio, registrato**
- **Relazione periodo di prova e conferma in ruolo**
- **Decreto di ricostruzione/progressione nel ruolo di provenienza, aggiornato alla data del passaggio**
- **Domanda di riconoscimento nel caso di passaggio da ruolo/profilo "*inferiore*" a ruolo/profilo/qualifica "*superiore*"**

RICOSTRUZIONE CARRIERA
AREE OPERATIVE SIDI

Il SIDI presenta 2 aree operative concernenti la gestione della Carriera:

“VECCHIA AREA”

si “lavorano” pratiche fino al 31/12/2007, aperte con decorrenza antecedente 01/09/1997

“NUOVA AREA”

si lavorano pratiche a partire dalla decorrenza 01/09/1997

AREA ATTIVA PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

RICOSTRUZIONE CARRIERA
AREE OPERATIVE SIDI
VECCHIA AREA

Percorso in SIDI

> Fascicolo Personale Scuola

=> Personale scuola

=> Personale comparto scuola

=> Gestione della Carriera

- **Ricostruzione Carriera Entro A.S. 1985/86**
- **Riconoscimento Servizi e Benefici**
- **Definizione della Progressione di Carriera**
- **Operazioni Ausiliarie (interrogazione pratiche del dipendente e loro stato)**

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Riconoscimento servizi e benefici

Personale Comparto Scuola=>**Gestione della Carriera**:

=>**Riconoscimento Servizi e Benefici**

Riconoscimento Servizi e Benefici

- Aprire Pratica
- Acquisire Dati Ruolo Precedente
- Valutare e Riconoscere Servizi e Benefici
- Calcolare Progressione di Carriera
- Acquisire Dati del Decreto
- Stampare Decreto
- Aggiornare Dati di Intestazione
- Acquisire Servizi e Benefici (Pratiche Vecchio Sistema)
- Cancellare Pratica

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Definizione della progressione di carriera

Personale Comparto Scuola=>Gestione della Carriera:

=>Definizione della Progressione di Carriera

Definizione della Progressione di Carriera

- Aprire Pratica
- Acquisire Dati Ultimo Inquadramento
- Calcolare Progressione di Carriera
- Acquisire Dati del Decreto
- Stampare Decreto
- Calcolare Quote Mensili
- Stampare Prospetto Quote Mensili
- Aggiornare Dati di Intestazione
- Cancellare Pratica

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Operazioni Ausiliarie

Personale Comparto Scuola=>Gestione della Carriera=>Operazioni Ausiliarie

(nella voce "Interrogare Intestatari Pratiche" vengono elencate tutte le pratiche elaborate per il dipendente)

RICOSTRUZIONE CARRIERA
NUOVA AREA

Percorso in SIDI

> Fascicolo Personale Scuola

=> Gestione giuridica

=> Gestione della Carriera

- **Definizione della Progressione di Carriera dall'a.s. 1997/98**
- **Riconoscimento Servizi Personale Immesso dall'a.s. 1997/98**
- **Gestione Servizi Pregressi e Benefici**
- **Stampe Elenchi Personale**

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Riconoscimento Servizi Personale Immesso

Gestione Giuridica=>Gestione della Carriera
=>Riconoscimento Servizi Personale Immesso dall'a.s. 1997/98

Riconoscimento Servizi Personale Immesso dall'a.s. 1997/98

Gestione Pratiche di Ricostruzione Carriera

Stampare Decreto

Acquisire Estremi di Approvazione Organi di Controllo

Andiamo quindi in "Gestione Pratiche di Ricostruzione Carriera"

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Gestione Pratiche di Ricostruzione Carriera

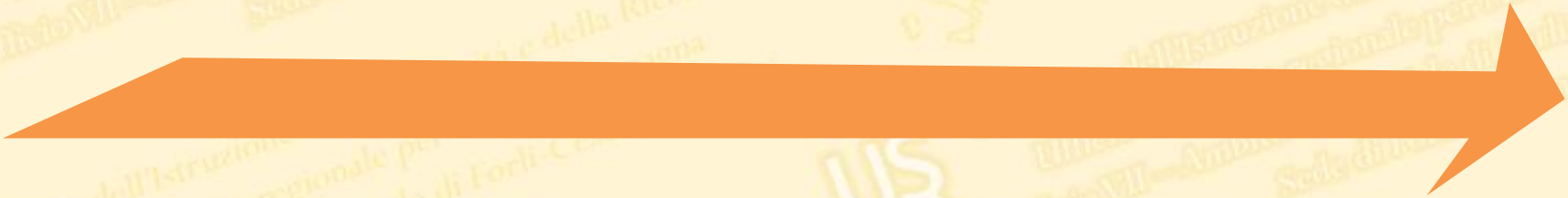
Gestione Giuridica=>Gestione della Carriera
=>Riconoscimento Servizi Personale Immesso dall'a.s. 1997/98
=>Gestione Pratiche di Ricostruzione Carriera

Andando alla voce "Apri pratica" si hanno le seguenti opzioni:

- Gestione Effetti Periodo di Prova *(nota: inserimento conferma in ruolo)*
- Gestione Estremi (nomina) Contratto a Tempo Indeterminato *(nota: inserimento numero Decreto ed estremi di registrazione)*
- Attiva Funzione di Valutazione e Riconoscimento Servizi Docente (o ATA)
- Visualizza e Modifica Servizi Scolastici riconosciuti per Docenti (o ATA)
- Visualizza e Modifica Servizi Universitari riconosciuti per Docenti (o ATA)
- Gestione Servizi da Supervalutare per Docenti (o ATA)
- Calcolo Progressione Carriera
- Acquisire Dati del Decreto

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Procedimento per la Ricostruzione di Carriera

1. Acquisizione domanda
2. Verifica inserimento estremi e registrazione contratto a tempo indeterminato
3. Inserimento della conferma in ruolo
4. Verifica del corretto e completo inserimento dei servizi presenti nella “dichiarazione dei servizi”
5. Verifica della domanda di riconoscimento e della completezza documentale
6. Elaborazione pratica tramite «ATTIVA FUNZIONE DI VALUTAZIONE …»
7. Calcolo e stampa
8. Controllo del provvedimento, invio alla RTS per il visto di competenza
9. Notifica formale al dipendente del Decreto registrato
10. Acquisizione a SIDI degli estremi di registrazione



RICOSTRUZIONE CARRIERA
Definizione della Progressione di Carriera
(PROGRESSIONE = AGGIORNAMENTO)

Gestione Giuridica=>Gestione della Carriera

=>Definizione della Progressione di Carriera dall'a.s. 1997/98

Definizione della Progressione di Carriera dall'a.s. 1997/98

Gestione Pratiche d'Inquadramento

Stampare Decreto

Acquisire Estremi di Approvazione Organi di Controllo

Andiamo quindi in “Gestione pratiche di inquadramento ”

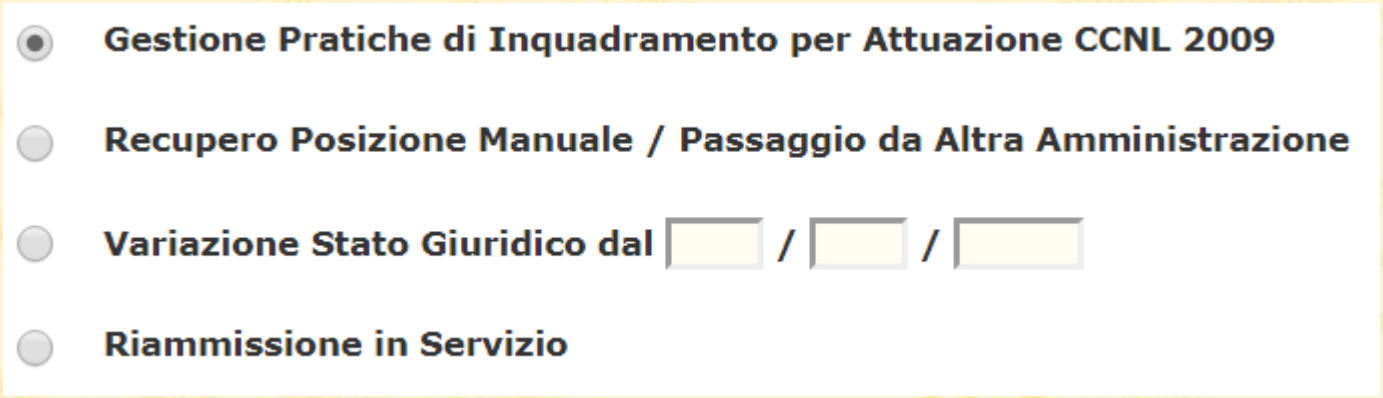
RICOSTRUZIONE CARRIERA
Definizione della Progressione di Carriera
Gestione pratiche di Inquadramento

Gestione Giuridica=>Gestione della Carriera

=>Definizione della Progressione di Carriera dall'a.s. 1997/98

=>Gestione Pratiche d'Inquadramento

Selezionando **«Nuova pratica»** si hanno le seguenti opzioni



RICOSTRUZIONE CARRIERA
Definizione della Progressione di Carriera
Gestione pratiche di Inquadramento

Selezionando «**Variazione stato giuridico**» ho le seguenti opzioni:

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Procedimento per la Progressione di Carriera

1. Gestione pratiche di inquadramento
2. Nuova pratica
3. Variazione stato giuridico dal ……/……/…….
4. Apri pratica
5. Calcolo progressione carriera
   (la schermata presenta la sezione in cui vengono indicati eventuali dati mancanti o incongruenti – se va tutto bene, il diagnostico segnala che non sono state rilevate anomalie)
6. Avvio calcolo
   (è presente un menu “a tendina” in cui sono evidenziati i passaggi di posizione stipendiale con un piccolo cerchio – nel caso in cui la decorrenza a ns. avviso sia errata, anche solo di un giorno, possiamo cliccare sul cerchio, selezionando la data impropria e indicare la decorrenza corretta tramite la funzione “modifica” in calce alla pagina)
7. Stampa

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Definizione della Progressione di Carriera (PROGRESSIONE = AGGIORNAMENTO)

Ogni volta in cui si renda necessario utilizzare la funzione **“modifica”** occorre successivamente ripetere l’operazione di **“calcolo”**

RICOSTRUZIONE CARRIERA
Definizione della Progressione di Carriera (PROGRESSIONE = AGGIORNAMENTO)

Non lasciare pratiche "in istruttoria", se non per assoluta necessità e periodi brevi, in quanto la posizione di stato "in istruttoria" non consente di visualizzare il contenuto del Decreto ed impedisce la visibilità dei dati in altre aree, ad esempio quella pensionistica

Definizione della Progressione di Carriera dall'a.s. 1997/98 (PROGRESSIONE = AGGIORNAMENTO)

Anche la posizione di stato **“calcolata”** pone delle limitazioni, in quanto il Decreto non è stampabile e, quindi, visibile da parte di un Ufficio/Scuola diverso da quello che l’ha aperto.

Ecco il diagnostico del Sistema:

OPERAZIONE NON CONSENTITA. LA PRATICA E' STATA ISTITUITA DA UN UFFICIO DIVERSO

RICONOSCIMENTO SERVIZI
Sintesi servizi valutabili

(D.L. 370/70 convertito con modificazioni in Legge 576/70; D. L.vo 297/94 artt.485 e seguenti per docenti – artt. 569 – 570 per personale ATA)

DOCENTI

- Servizi di insegnamento nelle scuole statali per almeno 180 giorni nell'anno scolastico oppure dal 1° febbraio agli scrutini finali (o termine delle attività didattiche nella scuola materna), prestati con il possesso del **titolo di studio prescritto**
- Fa eccezione il servizio prestato su posti di sostegno da docenti in possesso del titolo richiesto per il profilo o classe di concorso, ma privi del titolo di specializzazione per il sostegno: tale servizio è riconoscibile **dal 1/6/99 ai sensi dell'art.7 L.124/99**
- Servizio prestato nelle scuole elementari parificate fino al 31/08/2008 (rif. L. 27/2006) e nelle scuole secondarie pareggiate

RICONOSCIMENTO SERVIZI
Sintesi servizi valutabili

(D.L. 370/70 convertito con modificazioni in Legge 576/70; D. L.vo 297/94 artt.485 e seguenti per docenti – artt. 569 – 570 per personale ATA)

DOCENTI

- Servizio prestato in scuole dipendenti da Enti Locali (scuole infanzia: ruolo e non di ruolo; scuole primarie solo ruolo)
- Servizio militare in corso di prestazione o successivo all'entrata in vigore della legge 958/86 (Data di entrata in vigore 30 gennaio '87)
- Decorrenza giuridica del ruolo
- Retrodatazione giuridica del ruolo

N.B. Nella scuola secondaria non è riconoscibile ai fini della carriera il servizio prestato nella scuola materna, sia statale che comunale.

RICONOSCIMENTO SERVIZI
Sintesi servizi NON riconoscibili

Per i DOCENTI non sono riconoscibili i servizi prestati c/o:

- **scuole paritarie** (ad eccezione delle Scuole comunali e delle Scuole elementari parificate fino al 31/08/2008)
- **scuole private**
- **scuole legalmente riconosciute**

RICONOSCIMENTO SERVIZI
Sintesi servizi valutabili

Per il PERSONALE ATA sono riconoscibili:

- Servizi prestati in scuole statali
- Servizio prestato dal personale ATA statale in carriera inferiore
- Servizio statale prestato in qualità di docente ed educatore
- Servizio militare in corso di prestazione o successivo all'entrata in vigore della legge 958/86
- Decorrenza giuridica e/o retrodatazione del ruolo

RICONOSCIMENTO SERVIZI
Sintesi servizi NON riconoscibili

Per il Personale ATA non è riconoscibile il servizio prestato:

- **in scuole non statali**
- **alle dipendenze di Enti Locali**

DECORRENZA DEI BENEFICI ECONOMICI DERIVANTI DA RICOSTRUZIONE

DOCENTI	ATA
dalla data di conferma in ruolo	**dalla data di assunzione a tempo indeterminato**

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO con precedente superamento del periodo di prova:

la “ricostruzione” avviene all’atto della riammissione, cioè il dipendente assume nel ruolo la posizione giuridica ed economica che occupava all’atto della cessazione del rapporto di lavoro

(art. 516 D. L.vo 297/94)

RIAMMISSIONE IN SERVIZIO
con precedente superamento del periodo di prova

La "ricostruzione" avviene all'atto della riammissione, cioè il dipendente assume nel ruolo la posizione giuridica ed economica che occupava all'atto della cessazione del rapporto di lavoro (art. 516 d. L.Vo 297/94)

SERVIZIO MILITARE

Il SERVIZIO MILITARE di leva o equiparato, prestato a decorrere dall'entrata in vigore della legge 958/86 (30 gennaio 1987) o in corso di prestazione a tale data, è valido per l'intera durata (mesi e giorni) anche non in costanza di rapporto di impiego, a prescindere dal titolo di studio, per l'inquadramento economico.

E' VALUTATO interamente (mesi e giorni) alla decorrenza economica dell'assunzione a tempo indeterminato come anzianità giuridica utile al conseguimento delle posizioni stipendiali.

Il SIDI, al momento della ricostruzione della carriera, riconosce automaticamente il servizio militare ed equiparato, sempre che sia stato inserito nella dichiarazione dei servizi

RETRODATAZIONE GIURIDICA

Retrodatazione contestuale alla nomina: all'atto della assunzione, il dipendente è collocato nella posizione retributiva corrispondente all'anzianità derivante dalla retrodatazione. Al superamento del periodo di prova, verrà riconosciuto (se ricorrono le condizioni) il servizio precedente la retrodatazione

Retrodatazione successiva alla nomina: il dipendente ha diritto ad un nuovo inquadramento

I benefici economici decorrono dal superamento del periodo di prova.

RICONOSCIMENTO SCUOLE PARIFICATE

Il riconoscimento del servizio prestato in scuole parificate può essere effettuato fino al 31/08/2008

Quanto sopra in virtù della legge 27/2006 e del successivo regolamento di attuazione D.P.R. 23 del 09/01/2008: le convenzioni di parifica in precedenza stipulate sono scadute al 31/08/2008.

DIFFERENZE NEL RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO TRA DOCENTI ED ATA

DOCENTI	ATA
Il servizio pre-ruolo viene riconosciuto ad anni scolastici; ogni anno è valutato se prestato per almeno 180 giorni oppure ininterrottamente dal 1 febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finali	Il servizio pre-ruolo viene riconosciuto calcolando i periodi effettivamente prestati
I benefici economici derivanti dal riconoscimento decorrono dalla data di superamento del periodo di prova (cioè dalla conferma in ruolo)	I benefici economici derivanti dal riconoscimento decorrono "retroattivamente" dalla data del ruolo economico, cioè dalla effettiva assunzione in servizio a tempo indeterminato

PASSAGGI DI GRADO/QUALIFICA

DA	A
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
Il docente conserva l'anzianità maturata nel ruolo di provenienza *	

DA	A
SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO	SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO
Il docente conserva l'anzianità maturata nel ruolo di provenienza *	

DA	A
DOCENTE DIPLOMATO 2^ GRADO	DOCENTE LAUREATO 2^ GRADO
Il docente conserva l'anzianità maturata nel ruolo di provenienza *	

*** Non occorre la presentazione di una specifica domanda di ricostruzione carriera da parte del dipendente**

PASSAGGI DI GRADO/QUALIFICA

DA	A
Scuola primaria	**Scuola secondaria di 1^ e 2^ grado**

L'inquadramento nel nuovo ruolo viene effettuato:

- Al momento del passaggio mediante **TEMPORIZZAZIONE** del valore economico maturato nel ruolo di provenienza.

- Dopo la conferma in ruolo, **a seguito di domanda da parte del dipendente di riconoscimento** di tutti i servizi di ruolo e non di ruolo prestati anteriormente alla nomina attuale, l'Amministrazione scolastica definisce una nuova ricostruzione di carriera.

Il SIDI effettua un confronto tra le valutazioni derivanti dai due procedimenti alla data di conferma in ruolo.

Il dipendente può optare per la temporizzazione o per la ricostruzione: la locale Ragioneria chiede che venga allegata alla pratica da sottoporre al visto la formale dichiarazione dell'interessato circa la procedura prescelta.

PASSAGGI DI GRADO/QUALIFICA

DA	A
Scuola dell'infanzia	**Scuola secondaria di 1^ e 2^ grado**
Poiché, secondo le norme attualmente in vigore, il servizio prestato nella scuola dell'infanzia non viene riconosciuto per l'inquadramento nella scuola secondaria, in caso di passaggio viene applicato l'istituto della **temporizzazione**	
Ruolo "superiore"	**Ruolo "inferiore"**
Ad esempio: da 2^ grado a 1^ grado o da 1^ e 2^ grado a scuola primaria **Si conserva l'anzianità maturata nel ruolo di provenienza** **Lo stipendio maturato nel ruolo di provenienza viene conservato mediante assegno ad personam riassorbibile al successivo passaggio di posizione stipendiale** (*passaggio di gradone*) Questa tipologia di passaggio non è tecnicamente gestita dal SIDI.	

PASSAGGI DI GRADO/QUALIFICA

DA	A
Collaboratore scolastico	Assistente amministrativo
TEMPORIZZAZIONE all'atto del passaggio **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA dopo la conferma in ruolo, previa presentazione di domanda da parte del dipendente** **OPZIONE del dipendente circa la TEMPORIZZAZIONE o la RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**	
ATA	**DOCENTE**
Non è previsto il riconoscimento del servizio prestato in qualità di personale ATA ai fini dell'inquadramento come docente; pertanto in questo caso si applica solo l'istituto della TEMPORIZZAZIONE	

TEMPORIZZAZIONE

E’ il procedimento mediante il quale un dipendente, che passa da un profilo “inferiore” ad un profilo “superiore”, viene collocato in una determinata posizione stipendiale sulla base del maturato economico acquisito nel ruolo di provenienza, trasformato in anni, mesi e giorni.

In sintesi, si procede così:

1. Si determina il valore economico dell’anzianità nella qualifica di provenienza, calcolando la differenza tra la retribuzione in godimento al momento del passaggio e quella iniziale della qualifica stessa
2. La predetta differenza viene sommata alla retribuzione iniziale della nuova qualifica
3. Nel nuovo ruolo il dipendente viene collocato nella posizione stipendiale (9-15-21…) con valore economico minore o uguale a quello di cui al punto 2
4. La differenza fra gli importi di cui ai punti 2 e 3 costituisce **l’assegno ad personam (riassorbibile al successivo passaggio di “gradone”)**

TEMPORIZZAZIONE

5. L'importo dell'assegno ad personam viene trasformato in anni, mesi e giorni mediante equazione;

   Per definirla, calcolo:

   - la differenza tra la posizione di inquadramento di cui al punto 3 e la posizione successiva (Differenza tra i due "gradoni")
   - il numero dei giorni della fascia stipendiale interessata (es . tra la posiz. 9 e la posiz. 15. 6 anni pari a giorni 360x6 = giorni 2160)
   - (Differenza tra i due "gradoni") : 2160 = assegno ad personam : X
   - Quindi X = 2160 x assegno ad personam / differenza tra i due "gradoni"

Il valore di "X" mi darà il numero dei giorni utili per il passaggio dalla posizione di inquadramento (punto 3) alla posizione stipendiale successiva.

TEMPORIZZAZIONE

In caso di passaggio di ruolo il procedimento prevede:

1. Definizione della progressione di carriera nel ruolo di provenienza;
2. Elaborazione della pratica di Temporizzazione/Ricostruzione di Carriera nel nuovo ruolo

Si allega un esempio di un passaggio da Collaboratore Scolastico a Assistente Amministrativo

All. 5

ALLEGATO 5

Decreto di passaggio da Collaboratore Scolastico a Assistente amministrativo con temporizzazione

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio scolastico regionale ----------

---------- - ----------

Prot. n: ----- data, --/--/----

il dirigente scolastico

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, di approvazione del testo unico sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 23 agosto 1988, n. 399, concernente la disciplina del riconoscimento dello stato giuridico ed economico prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 per il personale del comparto scuola ed in particolare gli artt. 4 e 5;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto scuola sottoscritti il 4 agosto 1995, il 26 maggio 1999, il 15 marzo 2001, il 24 luglio 2003, il 7 dicembre 2005, il 29 novembre 2007, il 23 gennaio 2009, il 4 agosto 2011 e il 19 aprile 2018;

Visto il contratto collettivo nazionale integrativo del comparto scuola sottoscritto il 31 agosto 1999;

Vista la sequenza contrattuale del 2 febbraio 2005 relativa all'interpretazione autentica prevista dall'art. 142, comma 4, del C.C.N.L. 24/7/2003;

Visto l'art. 15 della legge 29 novembre 2007, n. 222, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, di autorizzazione alla spesa per la retrodatazione al 1° febbraio 2007 degli incrementi di stipendio previsti dagli atti negoziali relativi al biennio 2006-2007;

Vista la sequenza contrattuale sottoscritta il 25 luglio 2008 (ex art. 62 CCNL/2007);

Vista la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, con particolare riferimento all'art. 9, comma 23, che dispone che gli anni 2010, 2011 e 2012 non sono utili ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali e dei relativi incrementi economici previsti dalle disposizioni contrattuali vigenti;

Visto il decreto interministeriale n. 3 del 14 gennaio 2011 e visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola sottoscritto il 13 marzo 2013, per effetto dei quali gli anni 2010 e 2011 sono stati recuperati ai fini della suddetta maturazione delle posizioni stipendiali e dei relativi incrementi economici;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, di emanazione del regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti;

Visto il decreto legge 23 gennaio 2014, n. 3, convertito con modificazioni in legge 19 marzo 2014, n. 41, recante disposizioni temporanee e urgenti in materia di proroga degli automatismi stipendiali

del personale della scuola;

Visto il CCNL 7 agosto 2014 relativo al reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8 comma 14 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 4 comma 83 della legge n. 183/2011 ed al recupero dell'utilità dell'anno 2012 ai fini dell'anzianità necessaria alla maturazione degli scatti stipendiali del personale del comparto Scuola;

Visto l'art. 14 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, di attuazione della autonomia scolastica prescritta dall'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 45 del C.C.N.L. 29/11/2007, concernente il periodo di prova;

Visto gli art. 569 e 570 del citato t.u. dell'istruzione, nonché l'art. 4, comma 13, del decreto del presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 399, concernenti il riconoscimento del servizio agli effetti della carriera;

Visto il CCNL del 4 agosto 2011, applicativo dell'art. 9, comma 17, del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni nella legge n.106 del 12 luglio 2011, ed in particolare l'art. 2 concernente le rimodulazione delle posizioni stipendiali del personale del Comparto Scuola;

Visto l'art. 4, commi 8, 9 e 10, del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 399, relativo all'inquadramento economico nei casi di passaggio a qualifica superiore;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, debitamente approvato dagli organi di controllo, stipulato tra il provveditore agli studi di --------- e ---------- dal quale risulta che l'interessat--, nat-- a ---------- (--) il --/--/---- (c.f. ----------) è stat- assunt- in prova con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'area professionale del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, area A, profilo professionale collaboratore scolastico, con decorrenza giuridica ed economica dal 01/09/2011, quale vincit---- di concorso per soli titoli;

Visto il successivo contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, debitamente approvato dagli organi di controllo, stipulato tra il dirigente dell'ufficio scolastico regionale ---------- e l'interessat- dal quale risulta l'assunzione in prova con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'area professionale del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, area B, profilo professionale assistente amministrativo, con decorrenza giuridica ed economica dal 01/09/2018, quale vincit--- di concorso per soli titoli;

Considerato che, come da allegata documentazione, il periodo di prova risulta superato con esito favorevole il 31/12/2018;
Considerato che ha reso la dichiarazione dei servizi ai sensi dell'art. 145 del testo unico approvato con D.P.R. 29/12/73, n. 1092 o dell'art. 3 del D.P.R. 28/04/98, n. 351, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 11/01/2001, n. 101;
Vista l'unita documentata istanza con la quale la predetta chiede il riconoscimento di:
- anni 9 mesi 10 giorni 10 di servizio non di ruolo prestato nelle istituzioni scolastiche statali, nei seguenti periodi:

dal 22/10/2001 al 31/08/2002	dal 01/09/2002 al 31/08/2003
dal 01/09/2003 al 31/08/2004	dal 01/09/2004 al 31/08/2005
dal 01/09/2005 al 31/08/2006	dal 01/09/2006 al 31/08/2007
dal 01/09/2007 al 31/08/2008	dal 01/09/2008 al 31/08/2009
dal 01/09/2009 al 31/08/2010	dal 01/09/2010 al 31/08/2011

- anni 7 mesi 0 giorni 0 di servizio di ruolo prestato dal 01/09/2011 al 31/08/2018;

Considerato che l'anzianità riconosciuta per effetto del servizio di ruolo prestato nell'anno 2013, pari a anni 1, non è utile ai fini della maturazione delle posizioni stipendiali (art. 1 comma 1 lett. b D.P.R. 122/2013);
Visto il decreto n. ----- del --/--/2019 dal quale risulta che alla data del passaggio l'interessat- è in godimento di:
- posizione stipendiale corrispondente all'anzianità di anni 9 di cui alle tabelle contrattuali vigenti alla data;

Vista la documentazione da cui risultano i seguenti esoneri straordinari utili alla progressione di carriera:
dal 23/09/2015 al 25/09/2015 con la causale incarico a tempo determinato nell'ambito del comparto scuola;
dal 10/10/2015 al 30/06/2016 con la causale incarico a tempo determinato nell'ambito del comparto scuola;
dal 12/09/2017 al 30/06/2018 con la causale incarico a tempo determinato nell'ambito del comparto scuola;
dal 01/07/2018 al 31/08/2018 con la causale incarico a tempo determinato nell'ambito del comparto scuola;

Ufficio scolastico regionale ----------

---------- - ----------

Decreta

Art. 1

a decorrere dal 01/09/2018, data di passaggio alla nuova qualifica, ---------- è attribuit-- l'anzianità utile ai fini giuridici ed economici determinata in applicazione dell'art. 4, commi 8, 9 e 10 del DPR 399/1988;

		importo in euro	riferimenti contrattuali	posizione stipendiale
retribuzione in godimento nella qualifica di provenienza	(a)	€ 16.918,57	stipendio a.l. (tab. C1 CCNL 19/4/2018)	9
retribuzione iniziale tabellare nella qualifica di provenienza	(b)	€ 15.531,72	stipendio a.l. (tab. C1 CCNL 19/4/2018)	
valore economico dell'anzianità nella qualifica di provenienza	(c)	€ 1.386,85		
retribuzione iniziale tabellare nella qualifica attuale	(d)	€ 17.397,28	stipendio a.l. (tab. C1 CCNL 19/4/2018)	
totale (c + d)	(e)	€ 18.784,13		
posizione stipendiale con valore economico minore o uguale ad (e)	(f)	€ 17.397,28	stipendio a.l. (tab. C1 CCNL 19/4/2018)	0
assegno personale riassorbibile (e - f)	(g)	€ 1.386,85		

cui corrisponde

	ai fini giuridici ed economici
anzianità riferita alla posizione di inquadramento (f)	anni 0

temporizzazione dell'assegno personale riassorbibile (g)	anni 7 mesi 0 giorni 11
totale	anni 7 mesi 0 giorni 11

per quanto esposto, alla data del 01/09/2018 è inquadrato nella prima posizione stipendiale di cui alle tabelle contrattuali vigenti alla data del presente provvedimento, corrispondente all'anzianità di anni 0; la residua anzianità di anni 7 mesi 0 giorni 11 è utile per il passaggio alla successiva posizione;

Art. 2

alla data del 01/01/2019 ---------- è confermat- in ruolo; a decorrere dal 01/09/2018, data di effettiva assunzione in servizio, viene riconosciuta la seguente anzianità:

	ai fini giuridici ed economici	ai soli fini economici
anzianità complessiva antecedente al ruolo attuale	anni 11 mesi 10 giorni 26	anni 3 mesi 11 giorni 14
totale	anni 11 mesi 10 giorni 26	anni 3 mesi 11 giorni 14

- anni 11 mesi 10 giorni 26 utile ai fini giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione in servizio;
- l'anzianità utile ai soli fini economici (anni 3 mesi 11 giorni 14) sarà utilizzabile ai fini della maturazione delle successive posizioni stipendiali al compimento dell'anzianità di anni 20, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 399/88, richiamato dall'art. 66 comma 6 del CCNL 4/8/95;

per quanto esposto, alla data del 01/09/2018 è inquadrata nella seconda posizione stipendiale di cui alle tabelle contrattuali vigenti alla data, corrispondente all'anzianità di anni 9; la residua anzianità di anni 2 mesi 10 giorni 26 è utile per il passaggio alla successiva posizione;

Art. 3

per effetto delle anzianità valutate, all'interessat- viene riconosciuta la seguente progressione di carriera:

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio scolastico regionale ----------

---------- - ----------

data di maturazione	evento	anzianità utile ai fini giuridici ed economici	posizione stipendiale
01/09/2018	nomina in ruolo	aa 7 mm 0 gg 11	anni 0
01/09/2018	conferma in ruolo	aa 11 mm 10 gg 26	anni 9

Art. 4

per effetto della progressione di carriera riconosciuta, all'interessat-- spettano i seguenti trattamenti economici:

01/09/2018	stipendio a.l. (tab. C1 CCNL 19/4/2018)	€	19.172,32
	compenso individuale accessorio (tab. E1.3 CCNL 19/4/2018)	€	884,40
	totale	€	20.056,72
	altri assegni previsti per legge		

Gli effetti del presente decreto sono subordinati al perdurare dell'attuale rapporto di impiego. Ove, per qualsiasi causa, detto rapporto venga a subire modificazioni o a cessare prima della data sopraindicata, l'efficacia del presente decreto va limitata alla data della intervenuta modificazione o cessazione.

La spesa graverà sul capitolo del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per ---------- corrispondente alla tipologia di spesa con codifica 7992. Il presente decreto e' inviato alla Ragioneria territoriale dello Stato per quanto di competenza. La medesima è autorizzata a variare la relativa partita di spesa fissa.

Sono fatti salvi eventuali conguagli a debito o a credito conseguenti a osservazioni del suddetto organo.

Avverso il presente decreto e' esperibile impugnativa a norma dell'art. 63 e seguenti del d.lvo 30/3/2001 n. 165 e ss.

il dirigente scolastico

_____

(----------)

OPZIONE
tra temporizzazione e ricostruzione di carriera

Il SIDI effettua un **confronto matematico "puntuale",** cioè all'atto della conferma in ruolo, **senza valutazioni in prospettiva.**

A volte il trattamento risultante dalla temporizzazione può essere più favorevole in un primo momento, in virtù dell'assegno ad personam, ma nello sviluppo successivo la ricostruzione potrebbe consentire un anticipo del passaggio di posizione stipendiale, anche per effetto del recupero di eventuali anzianità ai soli fini economici.

Perciò occorre una valutazione attenta, prima di formalizzare l'opzione.

OPZIONE
tra temporizzazione e ricostruzione di carriera

Le anzianità riconosciute rispettivamente con il procedimento di TEMPORIZZAZIONE o di RICOSTRUZIONE DI CARRIERA devono restare distinte: ad esempio se con la ricostruzione di carriera viene riconosciuta un'anzianità utili ai soli fini economici, questa potrà essere recuperata (ai sensi dell'Art. 4 comma 3 del D.P.R. 399/88) soltanto nel caso in cui il dipendente abbia optato per la ricostruzione di carriera.

Qualora sia stata scelta la temporizzazione l'anzianità ai soli fini economici nel proseguo non potrà essere valutata.

PROGRESSIONI DI CARRIERA

Per sviluppare la progressione di carriera, con precedente pratica di riconoscimento già definita, si opera in:

=>Gestione giuridica

=>Gestione della carriera

=> Definizione della progressione di carriera dall'anno scol. 1997/98

=> Nuova pratica

=> Variazione stato giuridico dal ……

PROGRESSIONI DI CARRIERA

Le pratiche a suo tempo emesse dall'Ufficio Scolastico e non rielaborate in seguito, **devono** essere riprese dalla decorrenza dell'autonomia scolastica (01/09/2000).

Le pratiche definite dalle Istituzioni scolastiche in epoca successiva, devono essere riprese tenendo presenti i seguenti criteri :

a) Data di modifica successiva alla conferma in ruolo;
b) Completezza nell'applicazione dei Contratti Collettivi *(tutte le variazioni contrattuali devono essere recepite nei provvedimenti);*
c) Avvenuta registrazione della pratica precedente *(riportare gli estremi del visto in SIDI).*

Si segnala l'opportunità di verificare le pratiche non solo dalle risultanze in SIDI ma controllando i provvedimenti cartacei.